

Allegato A

Modalità di erogazione del SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI/E CON DISABILITA'. SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Il servizio di trasporto scolastico consiste nel trasporto dall'abitazione alla sede scolastica e viceversa ed è volto a favorire la frequenza scolastica e, più in generale, il concreto esercizio del diritto allo studio di alunni/e con disabilità privi di autonomia nel raggiungimento della sede scolastica.

Il servizio è erogato gratuitamente ad alunni/e con disabilità che fruiscono del servizio scuolabus attivato sul territorio cittadino, per quelli per cui è predisposto dall'Amministrazione comunale direttamente o mediante affidamento a terzi e per alunni/e frequentanti istituzioni scolastiche che provvedano ad organizzare ed erogare servizio di trasporto collettivo.

Per le famiglie che provvedano con mezzi privati o tramite il ricorso al trasporto pubblico all'accompagnamento a scuola del/della figlio/a con disabilità è previsto un contributo per l'autogestione del servizio calcolato come sotto dettagliato al paragrafo "Calcolo del contributo in caso di autogestione".

Modalità di erogazione del servizio e descrizione

Il servizio può essere erogato con le seguenti modalità:

- 1) Accesso al Servizio di scuolabus secondo i percorsi e gli orari annualmente attivati: l'alunno/a con disabilità accede gratuitamente al trasporto collettivo riservato (scuolabus), non è previsto personale con funzione di accompagnatore/assistente, i titolari di carta regionale per il trasporto agevolato sono tenuti a presentarla all'atto dell'iscrizione.
- 2) Tramite affidamento a terzi: realizzato con automobili, bus o minibus, può essere attrezzato se necessario; può essere singolo o collettivo e viene erogato esclusivamente su tratta urbana, non è previsto personale con funzione di

accompagnatore/assistente. Il mezzo di trasporto utilizzato dipende da scelte organizzative esclusive del gestore affidatario, così come la scelta di erogare trasporto singolo o collettivo.

- 3) Autogestione da parte delle famiglie per libera scelta delle stesse, o qualora si sia verificata l'impossibilità dell'Amministrazione di organizzare ed erogare il servizio: la famiglia provvede autonomamente con mezzi privati o mediante il ricorso al trasporto pubblico ricevendo un contributo calcolato come indicato al paragrafo "Calcolo del contributo in caso di autogestione". È possibile anche autogestione parziale, ossia solo andata o solo ritorno per le famiglie che si avvalgono di mezzo privato.
- 4) Per il tramite delle istituzioni scolastiche che organizzano, singolarmente o in rete, trasporti collettivi: le scuole provvedono alla raccolta delle iscrizioni, alla definizione delle modalità di erogazione del servizio e a quanto altro a ciò connesso. È facoltà della scuola scegliere se e come attivare il servizio. Alle istituzioni scolastiche che organizzino in proprio trasporti collettivi è riconosciuto un contributo annuo per ogni alunno/a con disabilità, definito sulla scorta delle spese documentate e comunque non superiore al costo medio del servizio affidato a terzi.
- 5) In presenza di risorse e mezzi e di adeguate condizioni organizzative, l'Amministrazione si riserva di valutare l'erogazione del servizio direttamente.

Destinatari

Possono chiedere il servizio di trasporto scolastico gli/le alunni/e con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti nel Comune di Brescia;
- frequentanti la scuola primaria o secondaria di I° sia statale che paritaria;
- non autonomi nel raggiungere la sede scolastica, ossia in possesso di certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale e/o profilo di funzionamento redatti dall'Ente Certificatore, pubblico o privato accreditato, nei quali sia esplicitata la necessità di trasporto.

N.B: Per alunni/e già beneficiari/e del servizio di trasporto scolastico nell'a.s. 2023/24, la documentazione sanitaria già agli atti del Comune di Brescia è ritenuta valida fino alla conclusione del ciclo scolastico. Per alunni/e che iniziano un nuovo ciclo di studi e/o presentino per la prima volta domanda di trasporto scolastico è necessario che il trasporto sia indicato nella Diagnosi Funzionale o nel Profilo di Funzionamento e ricompreso nel PEI.

In caso di modifica della normativa concernente il riconoscimento della condizione di disabilità, verrà adottata la normativa in vigore senza che si proceda alla modifica del presente atto.

Presentazione della domanda e attivazione del servizio

Il servizio è attivato a seguito di domanda presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta l'alunno/a minore.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione sanitaria:

- verbale in corso di validità del "Collegio per l'individuazione dell'alunno in condizione di handicap ai sensi del D.P.C.M. n.185/2006,
- Diagnosi Funzionale aggiornata per il grado di scuola frequentato oppure Profilo di Funzionamento, nei quali sia indicata esplicitamente la necessità di trasporto scolastico.

La domanda di ammissione al servizio può essere presentata esclusivamente *on line* nei tempi e nei modi stabiliti annualmente dall'Amministrazione.

La domanda di ammissione al servizio deve essere rinnovata ogni anno.

L'ammissione al servizio, il vettore incaricato del servizio e i relativi recapiti vengono comunicati alla famiglia e contestualmente all'istituzione scolastica entro l'inizio delle lezioni.

Qualora la domanda di ammissione al servizio venga presentata oltre i termini indicati:

- Verrà data priorità agli alunni/e in condizione di "gravità" di cui al comma 3 art.3 L.104/92;
- Verrà erogato servizio solo in presenza di disponibilità di mezzi negli orari richiesti e per percorsi compatibili e integrabili nel piano organizzativo del servizio;

- Verificata l'impossibilità organizzativa di erogare il servizio verrà proposta, in alternativa, l'autogestione da parte della famiglia con mezzi privati o tramite il ricorso al trasporto pubblico.

Assistenza

Durante il servizio di trasporto scolastico erogato tramite terzi o scuolabus, non è prevista la presenza di personale con funzione di accompagnatore/assistente. Pertanto, all'alunno/a con disabilità è richiesto un comportamento adeguato e tale da non pregiudicare la sicurezza sua, di altri eventuali passeggeri e del servizio in generale.

Ai genitori e/o ad adulto da essi delegato è richiesto di:

- essere presenti, fuori casa, al momento dell'arrivo del vettore incaricato del trasporto e assistere il/la figlio/a durante la salita/discesa, sia al mattino che al rientro da scuola;
- contattare la scuola per concordare sia l'accoglienza al mattino (all'arrivo a scuola) sia l'accompagnamento dell'alunno/a sul mezzo di trasporto (all'uscita da scuola) da parte del personale scolastico;
- in caso di malore del figlio/a durante l'orario scolastico, provvedere direttamente al ritiro del minore sospendendo la corsa di ritorno;
- qualora se ne ravvisasse la necessità, fornire l'assistenza all'alunno/a durante il tragitto casa-scuola e scuola-casa;
- in caso di sciopero della scuola, verificare che siano garantiti l'ingresso e l'assistenza.

Si precisa che gli autisti non sono tenuti ad assicurare alcuna forma di assistenza né di accompagnamento, fatta eccezione per le situazioni di emergenza.

Calcolo del contributo in caso di autogestione

L'autogestione del trasporto casa/scuola può essere scelta liberamente dalla famiglia, ovvero proposta, come soluzione alternativa, qualora si sia verificata l'impossibilità da parte del Comune, per comprovati motivi, di provvedere all'erogazione e gestione del servizio.

La famiglia può procedere all'autogestione del servizio con mezzi privati o mediante il ricorso al servizio di trasporto pubblico.

In caso di autogestione con mezzi privati

Il contributo per l'autogestione da parte della famiglia del trasporto casa/scuola è calcolato sulla base della seguente formula:

km (ovvero distanza dalla residenza dell'alunno/a all'istituzione scolastica)

x 2 viaggi (andata e ritorno)

x 205 gg. di scuola

x € 0,75 forfettario

In caso di autogestione parziale, ossia solo andata o solo ritorno, il contributo è ridotto del 50%.

È previsto un *contributo straordinario aggiuntivo* di € 500,00 nel caso in cui per il trasporto dell'alunno/a sia necessario mezzo attrezzato.

Il contributo per l'autogestione del trasporto casa/scuola da parte della famiglia viene ridotto in modo proporzionale in caso di assenza prolungata superiore a 30 gg anche non consecutivi.

In caso di autogestione del trasporto mediante il ricorso al servizio di trasporto pubblico, viene erogato un rimborso a copertura delle spese sostenute per l'acquisto di n. 2 abbonamenti secondo le seguenti modalità:

- n.1 abbonamento adulti per il periodo settembre-giugno se richiesto entro i termini, ovvero, dal mese di richiesta a giugno;
- n.1 abbonamento alunni/e per il periodo settembre-giugno se richiesto entro i termini, ovvero, dal mese di richiesta a giugno.

In ogni caso, il contributo per l'autogestione del trasporto casa/scuola non può essere superiore al costo medio del servizio affidato a terzi dall'Amministrazione Comunale.

N.B.: Per le famiglie che hanno scelto l'autogestione nell'a.s. 2023/24, il contributo a chilometro non potrà essere inferiore a quello riconosciuto nell'a.s. 2023/24 stesso fino al termine del ciclo scolastico.

Informazioni sul servizio di trasporto scolastico

- Viene erogato secondo il calendario scolastico regionale e nei giorni di frequenza settimanale (5 o 6);
- Viene erogato nei giorni in cui è previsto lo svolgimento degli esami a conclusione della scuola secondaria di primo grado (max 4 giorni);
- Successivamente alla richiesta, viene attivato solo a seguito di contatto telefonico e accordo relativo agli orari tra il genitore e il vettore incaricato, come sarà indicato nella nota di ammissione al servizio che verrà trasmessa alla famiglia;
- Viene erogato di norma su tratte esclusivamente urbane;
- Qualora l'alunno/a, residente a Brescia, frequenti una scuola al di fuori del territorio cittadino, viene verificata per ogni singola situazione la migliore soluzione organizzativamente possibile;
- Viene erogato di norma dall'indirizzo di residenza dell'alunno alla sede dell'Istituto scolastico e ritorno;
- Non è possibile la scelta, da parte delle famiglie, della tipologia di mezzo (automobile o bus/minibus) con cui verrà erogato il servizio;
- Per motivi organizzativi non prevedibili all'atto dell'iscrizione, prioritariamente in caso di trasporti effettuati con mezzo attrezzato e/o con mezzo collettivo (minibus o bus), l'orario di arrivo-partenza da scuola potrebbe non coincidere esattamente con l'inizio-conclusione delle lezioni;
- In caso di condizioni meteo particolarmente avverse e/o di situazioni emergenziali non preventivabili, il Comune può sospendere il servizio senza darne comunicazione preventiva alle famiglie.

Variazioni del servizio

Eventuale modifica di percorso e/o orario del servizio di trasporto scolastico può essere richiesta solo a partire dal mese di ottobre, è da ritenersi straordinaria e, comunque, deve essere richiesta con almeno 5 gg. lavorativi di anticipo (sabato, domenica e festivi esclusi), in modo da consentire la verifica di fattibilità della variazione richiesta.

Eventuali richieste di variazione devono essere motivate e inviate esclusivamente alla mail indicata sulla nota di ammissione al servizio.

Non è previsto l'accesso al trasporto dedicato ad alunni/e con disabilità di fratelli e sorelle frequentanti il medesimo plesso e/o plessi attigui.

Sospensioni del servizio

Ogni volta che il servizio non è necessario (malattia, adesione a sciopero, vacanza programmata dalla famiglia durante l'anno scolastico ecc.), la famiglia è tenuta a darne comunicazione al vettore incaricato del servizio con largo anticipo e/o comunque entro la mezz'ora precedente l'orario di arrivo del mezzo di trasporto.

In assenza di preavviso, qualora il servizio non venga utilizzato per 2 gg. consecutivi, viene sospeso e riattivato solo dopo che la famiglia ne abbia fatta esplicita richiesta agli Uffici comunali scrivendo alla mail indicata nella nota di ammissione al servizio.

L'Amministrazione si riserva di sospendere il servizio - previa formale comunicazione alla famiglia - da 3 a 15 giorni, per gravi motivi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- comportamenti dell'alunno/a che pregiudichino la sicurezza del servizio e degli altri utenti eventualmente presenti sul mezzo;
- mancato accompagnamento e/o accoglienza all'arrivo del vettore incaricato del servizio;
- mancato o tardivo avviso nel caso in cui il servizio non sia necessario.